



Comune di Villa Lagarina



Il comune
Amministrazione trasparente
Area tecnica
Area ambiente
Area sociale

Conoscere Villa Lagarina
Avvisi
Tutte le notizie

Cerca... >

Area ambiente

Sistema di gestione ambientale EMAS
Riciclaggio e raccolta differenziata
Rifiuti dalla A alla Z
Lotta alla zanzara tigre
Riserva naturale Prà dell'Albi-Cei
Il lago di Cei

Patto d'Area della Destra Adige Lagarina
La cartiera di Villa Lagarina e l'ambiente
Animali
EnergEticaMente

Compila il questionario
su mobilità ed energia!



RELAZIONE PROGRAMMATICA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016



www.comune.villalagarina.tn.it

[fb/ComuneVillaLagarina](https://www.facebook.com/ComuneVillaLagarina)

INTRODUZIONE (sindaca Romina BARONI)

Nonostante i segnali di una timida ripresa economica, la disoccupazione è ancora molto elevata, soprattutto quella giovanile, segnale tangibile dello stato di sofferenza delle imprese. La riduzione delle risorse dei bilanci pubblici ne è in parte conseguenza e una delle sfide che ci troviamo ad affrontare è di garantire che tale flessione non si ripercuota negativamente sull'offerta e sulla qualità dei servizi essenziali. Nello stesso tempo vanno ripensati i vecchi modelli di crescita, non più adeguati ad una società che sta cambiando e modificando radicalmente i propri stili di vita, per favorirne di nuovi e più flessibili allo scopo di creare nuove opportunità per tutti.

Nell'era dell'innovazione tecnologica, della digitalizzazione e delle *smart city*, dove si parla di internazionalizzazione, di europeismo e dove la comunicazione e la cultura non sembrano avere confini, ci scontriamo, ancora una volta, contro i "muri". Mi riferisco alle tante barriere, certo fisiche ma anche ideologiche, che stanno nuovamente sorgendo qua e là in Europa nel tentativo di bloccare il flusso di chi fugge da guerre e persecuzioni, e in particolare a quella che al confine a noi più vicino, a soli 150 km da Villa Lagarina, il governo austriaco sta pensando di tornare ad erigere 21 anni dopo che la frontiera era caduta nell'Europa unita. Un riavvolgersi pericoloso della storia che fa tornare alla memoria parole come divisione, dolore, esclusione, disuguaglianza. In questo senso appoggiamo l'iniziativa delle tre regioni dell'Euregio - Sudtirolo, Tirolo e Trentino - per scongiurare una tale sciagurata e miope scelta.

Il mio pensiero non può che andare ai nostri cinque richiedenti asilo che sono domiciliati a Castellano e che si stanno integrando bene, nonostante la lingua e la cultura diverse. Stanno seguendo i corsi di italiano e, a breve, inizieranno un percorso formativo/professionalizzante in affiancamento alle persone impiegate nelle nostre squadre comunali dei lavori socialmente utili. L'accoglienza di un numero ristretto di persone in numerose comunità ha evitato importanti problemi di integrazione, come la ghettizzazione, verificatesi in altre realtà italiane.

In coerenza con le linee programmatiche di consiliatura, continuiamo e rafforziamo l'impegno di mantenere costanti le risorse a favore delle politiche famigliari e giovanili, dei servizi alla persona. Per la verità addirittura le incrementiamo nel campo degli ammortizzatori sociali con la costituzione di una squadra di "giardineria comunale" e una di "custodia impianti sportivi". È un modo per contribuire ad arginare le difficoltà economiche che altrimenti, sul lungo termine, inciderebbero negativamente sul benessere dei cittadini, generando effetti a catena, quali la mancanza di nuovi nuclei famigliari, la riduzione della natalità, l'invecchiamento della popolazione, la disuguaglianza sociale...

Stiamo cercando di costruire politiche sociali "solide", capaci cioè di dare risposte efficaci e durature ai bisogni ma nel contempo anche flessibili e rapidamente modificabili in coerenza con l'andamento sociale ed economico, attuale e futuro. Per esempio l'attivazione delle politiche attive nel mercato del lavoro deve essere colta come un'opportunità di crescita e non un dovere: senza una competenza o qualifica professionalizzante scendono le chance di (ri)trovare lavoro. Per questo concordo pienamente con l'Amministrazione provinciale che non va assolutamente tagliata la spesa per l'istruzione, la ricerca e la professionalizzazione: ne è un esempio il progetto "la buona scuola" che prevede un delle ore curriculari da svolgere presso aziende, enti pubblici o privati e che consente ai giovani di acquisire almeno la dimestichezza con il mercato del lavoro. L'Amministrazione comunale di Villa Lagarina è in prima linea anche nell'attuazione di questa politica.

Altri elementi fondamentali allo sviluppo territoriale integrato che sarebbero in grado di massimizzare i vantaggi potenziali del mercato del lavoro e dell'ambiente sono le relazioni locali e

la costituzione di reti e sinergie tra Comuni, Comunità e Provincia e tra pubblico e privato. Le Amministrazioni locali infatti devono riuscire a fare gli stessi investimenti, se non di più e meglio, con molte meno risorse. È una grande sfida che abbiamo appena intrapreso attraverso l'attuazione della riforma istituzionale e la riorganizzazione interna alla macchina comunale che dovranno correre in parallelo con l'attivazione di una fattiva collaborazione e sinergia tra pubblico e privato.

Villa Lagarina è un Comune registrato EMAS e crede fortemente nell'attuazione di politiche di crescita verde che possono generare opportunità economiche e occupazionali. Si parla di *green economy*, di mobilità sostenibile, di turismo verde... le potenzialità ci sono e noi intendiamo proseguire nel promuovere e sollecitare percorsi virtuosi. Tra queste la Rete di Riserve del gruppo del Bondone: il Comune di Trento, capofila, a breve procederà con la redazione del Piano di gestione della Rete e darà così inizio alla fase partecipativa con tutti i portatori di interesse. Tali incontri serviranno come base di lavoro anche per la nuova variante al Piano regolatore che comprende l'analisi e la pianificazione degli spazi aperti dell'area collinare e montana comunale. Il 2016 vedrà anche la conclusione della redazione del Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES), con particolare attenzione agli interventi di mobilità sostenibile e di efficientamento energetico.

A primavera partirà il progetto pilota per la raccolta porta a porta di tutte le frazioni differenziate dei rifiuti ad esclusione del vetro, nel quale tutte le altre amministrazioni della Vallagarina guardano con molto interesse. Puntiamo ad offrire un servizio migliore e nel contempo siamo convinti di migliorare le nostre performance in termini di differenziazione e soprattutto di qualità di quanto raccolto.

Grande impegno richiede la redazione del progetto di unione dei servizi dell'ambito comune tra Villa Lagarina, Nogaredo e Pomarolo. La prima scadenza per la presentazione del progetto alla Provincia è il prossimo 30 giugno, l'avvio di almeno due servizi in sovra-comunalità, tra cui la segreteria, è fissata al primo agosto 2016, mentre tutti gli altri servizi dovranno partire entro l'anno. Dovremo tenere conto delle maggiori spese che si dovranno affrontare il primo anno per entrare a regime con tutti i servizi.

I piccoli enti locali basano la gran parte dei loro investimenti su entrate derivate: trasferimenti dalla Provincia di Trento, dalla Comunità di Valle e dal BIM. Si tratta di risorse che ad oggi sono oggetto di intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali e pertanto non ancora iscrivibili a bilancio. Ma è bene sapere che ad esempio le risorse trasferite dalla provincia saranno per la maggior parte destinate alle opere di carattere sovra-comunale. Altre risorse arriveranno dalla Comunità di Valle dalla redistribuzione degli avanzi di amministrazione anche se per ora non sono ancora stati fissati i criteri. Da segnalare la riduzione del gettito IMIS dovuto alla diminuzione di alcuni punti percentuali delle aliquote riguardanti alcune categorie immobiliari (commercio, industria, agricoltura).

Ne consegue che il quadro finanziario del Comune potrà essere completato solo in un secondo tempo, così come la definizione di una programmazione più puntuale ed organica degli investimenti.

Un grande lavoro è stato fatto dalla struttura comunale nell'applicazione, dal primo gennaio 2016, della nuova complessa disciplina in materia di armonizzazione dei bilanci, dei sistemi di contabilità e delle nuove regole in materia di pareggio di bilancio. Di fatto è stato modificato tutto l'impianto contabile degli enti locali con le conseguenze comprensibili che una tale operazione può portare, in termini di carichi di lavoro, di tempo dedicato e di aggiornamento professionale. Il mio personale ringraziamento va al responsabile e alla funzionaria dell'Ufficio ragioneria comunale oltre che al responsabile e collaboratori dell'Ufficio tributi sovra-comunale che hanno lavorato senza

risparmiarsi, dallo scorso autunno ad oggi, per riuscire a chiudere il primo bilancio attualizzato, entro i termini previsti.

Di seguito elenco gli investimenti che trovano copertura in questo documento contabile e che pertanto sono di certa esecuzione:

- completamento dei lavori di ristrutturazione della scuola media di Villa Lagarina e realizzazione del parcheggio interrato di pertinenza, finanziati sul fondo edilizia scolastica provinciale;
- realizzazione dei depositi e della rete di acquedotto di Pedersano e Villa Lagarina alta, finanziati sul Fondo unico territoriale (FUT);
- avvio dei lavori del parco pubblico di Pedersano: appaltati i lavori riguardanti il parcheggio del cimitero e la realizzazione del muro a monte e a valle, finanziato con fondi propri, l'area verde sarà realizzato dal Servizio per il sostegno occupazionale e valorizzazione ambientale;
- acquisizione delle aree interessate dalla realizzazione del capolinea di Castellano, finanziata con fondi propri, di cui progetto esecutivo e appalto sono a carico della Trentino Trasporti SpA;
- interventi di messa in sicurezza della viabilità a Villa Lagarina e Pedersano.

Quella che abbiamo davanti è una stagione per certi versi cruciale per le numerose scommesse che sono in campo, in primis quella di riuscire a costruire un progetto di lavoro serio e coerente con le amministrazioni che con noi hanno scelto di condividere l'ambito amministrativo.

Ce la metteremo tutta sapendo che non tutte le scelte sono nelle nostre volontà e possibilità, con l'obiettivo di creare delle basi solide per un traguardo più ampio e ambizioso, che non ci nascondiamo raggiungeremo solo con la fusione in un unico Comune.

In tutto questo potrà essere fondamentale anche la funzione della minoranza, se sarà capace di rinunciare a un ruolo di mera contrapposizione e discredito per interpretarne uno di stimolo e proposta, sempre nel rispetto delle posizioni affidate a ciascuno dagli elettori.

BILANCIO (assessore Andrea MIORANDI)

La situazione economico-finanziaria permane molto delicata e fluttuante. Il notevole calo delle risorse vincola ulteriormente la capacità di far fronte a nuovi investimenti e impegna, nel breve e medio termine, a ridurre la spesa corrente.

Come già anticipato lo scorso anno, il 2016 segna l'entrata in vigore di importanti novità in materia contabile: l'armonizzazione dei bilanci del settore pubblico; la disciplina relativa all'equilibrio di bilancio e all'indebitamento; l'abolizione del patto di stabilità che però rafforza l'obbligo del pareggio di bilancio.

Obiettivo della riforma è l'adozione per tutte le amministrazioni pubbliche italiane di un sistema contabile omogeneo, necessario, ai fini del coordinamento della finanza pubblica, al consolidamento dei conti pubblici, alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e costi standard e, infine, per rispondere con maggiore efficienza alle verifiche disposte in ambito europeo.

Viene introdotto per tutti i comuni l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, fra entrate finali (entrate correnti, entrate in conto capitale ed entrate da riduzione di attività finanziarie) e spese finali (spese correnti, spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie), secondo lo schema di bilancio previsto dal D.Lgs 118/2011. Limitatamente al

2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

In sostanza, la manovra finanziaria provinciale in atto prevede in particolare il rafforzamento delle azioni volte alla riorganizzazione degli enti del sistema pubblico, in considerazione, da un lato, dell'impatto sulla produttività dell'economia locale che deriva dall'efficientamento dell'amministrazione pubblica, dall'altro, della necessità di conseguire risparmi di spesa da dirottare verso gli interventi strategici per la crescita e lo sviluppo del territorio oltre che per la salvaguardia degli elevati livelli di coesione sociale e territoriale raggiunti.

Villa Lagarina il percorso di "risanamento" della spesa corrente lo aveva già avviato da tempo, con la rinegoziazione/estinzione dei mutui e la revisione continua della spesa corrente. Questo modo di operare, unitamente alla capacità professionale dei nostri collaboratori, ci ha permesso oggi l'equilibrio di bilancio e la capacità di sostenere l'attuale volume complessivo delle agevolazioni fiscali in favore delle imprese e dei cittadini.

L'art. 18 della legge provinciale n. 21 del 30 dicembre 2015, ha introdotto alcune modifiche alla disciplina dell'Imposta immobiliare semplice (IMIS), tra cui:

- l'esenzione per l'abitazione principale, le fattispecie assimilate e le relative pertinenze, tranne che per le "abitazioni di lusso" (fabbricati appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9) nei confronti delle quali si confermano l'aliquota massima del 0,35% e le relative detrazioni d'imposta già previste dalla disciplina IMIS nel 2015;
- l'aliquota dello 0,55% per i fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3, e D2;
- deduzione di 1.500 euro dalla rendita per i fabbricati strumentali all'attività agricola;
- nuovo termine da cui considerare cessata la soggezione IMIS per le aree edificabili;
- rimborso d'ufficio dell'IMIS versata nel caso di vincolo di espropriazione previsto per 10 anni senza acquisizione da parte dell'ente pubblico nonché nel caso di declassamento delle predette aree a "aree non edificabili".

Per quel che riguarda la tassa su rifiuti (TARI), come noto le entrate sono destinate alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti assimilati, incluse le spese di spazzamento e lavaggio delle strade, la pulizia delle isole ecologiche, il recupero dei rifiuti abbandonati, gli investimenti e relativi ammortamenti e i costi d'esercizio. Nel corso del 2016 i cittadini sono chiamati al pagamento dell'anno d'imposta 2015.

PERSONALE (sindaca Romina BARONI)

L'organigramma rispetto al 2015 non è mutato: 24 dipendenti di cui 9 a tempo parziale (dalle 18 ore minime settimanali alle 30 ore). È rimasto invariato anche il quadro dirigenziale, oltre al segretario comunale possiamo contare sulle altre figure apicali con responsabilità nei diversi macro-settori: anagrafe, ragioneria, ufficio tecnico e segreteria generale che naturalmente comprendono anche tutte le competenze assessorili. A queste figure fanno capo tutti gli altri collaboratori tecnici, amministrativi, vigili urbani e operai.

Lo scorso 1 settembre è entrato in funzione il nuovo orario del Municipio, con un servizio di Sportello del cittadino aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì e con l'accesso agli uffici da parte del pubblico tutte le mattine. Per garantire un orario più ampio di apertura al pubblico si è fatto un gran lavoro di mediazione, con i dipendenti e i sindacati, per trovare insieme la soluzione ottimale che rispondesse positivamente alle esigenze dei cittadini e rispettasse nello stesso tempo il

contratto collettivo dei lavoratori. Le residuali fasce orarie scoperte sono state temporaneamente impegnate da personale in mobilità e lo saranno fino all'attivazione dei servizi unici in sovra-comunalità.

A seguito della costituzione dell'Ambito ottimale tra i comuni di Villa Lagarina, Nogaredo e Pomarolo, è stato formato un gruppo di lavoro tra le tre Amministrazioni per la redazione del progetto di unione dei servizi previsti dalla riforma istituzionale provinciale. La proposta di riorganizzazione dovrà essere inviata agli uffici provinciali competenti entro il 30 giugno di quest'anno. Dal primo agosto dovremo partire con almeno due servizi in sovra-comunalità, tra cui la segreteria, mentre la scadenza per l'attuazione dell'intero progetto è stata fissata a fine anno.

Nel frattempo manteniamo in essere le convenzioni per il servizio di segreteria con i comuni di Cimone e Nogaredo con cui condividiamo anche ragioneria e commercio, e la convenzione con il Comune di Pomarolo per l'Ufficio tecnico che prevede anche uno scambio di personale. Naturalmente tutte queste convenzioni decadono alla sottoscrizione della convenzione per i servizi associati con i comuni vicini di Pomarolo e Nogaredo.

A fine 2015 sono stati rinnovati la convenzione con la Comunità della Vallagarina per la gestione associata del servizio tributi e il comando di una unità di personale presso la Comunità stessa. Durante questo ultimo semestre l'ufficio ha lavorato molto per adeguare la banca dati e impostare la revisione cui sarà soggetta in seguito all'approvazione della variante 2015 del PRG. Da quest'anno sarà anche garantita la normale attività di accertamento.

Sul 2016 si è ulteriormente investito sui progetti che coinvolgono le persone rientranti nei lavori socialmente utili, per coadiuvare l'attività del cantiere (specialmente nel settore della giardiniera e manutenzione), garantire l'assistenza agli anziani, la custodia al museo, biblioteca e impianti sportivi, nonché il servizio agli sportelli [crf. Capitolo "Servizi alla persona e protezione sociale"].

SERVIZI ALLA PERSONA E PROTEZIONE SOCIALE (assessora Serena GIORDANI)

In questi ultimi anni anche nel nostro Comune si sono verificate profonde trasformazioni soprattutto nelle caratteristiche della popolazione, relative sia in relazione ai rischi di disagio e di esclusione sociale, sia alla composizione demografica: graduale invecchiamento, cambiamenti nella struttura delle famiglie, aumento del numero delle famiglie monoparentali, incremento di persone provenienti da altri Paesi. Tali trasformazioni hanno, purtroppo, manifestato e comportato nuove vulnerabilità.

Le recenti normative hanno evidenziato quali siano i nodi centrali dei servizi alla persona: ossia l'attuazione del principio di sussidiarietà che, come la solidarietà, mira al perseguimento ottimale del bene comune. Il principio di sussidiarietà, però, si fonda su un'idea di persona umana pienamente responsabile del proprio sviluppo e della propria promozione. La differenza quindi tra solidarietà e sussidiarietà deriva da una idea di supporto e promozione che, nel primo caso poggia sul concetto di "aiuto e sostegno", nel secondo, invece, diventa modalità che dovrebbe dare risposte adeguate alle diverse esigenze che di volta in volta emergono.

Evidentemente il cambiamento del contesto ha modificato profondamente anche il ruolo del Comune che viene ad essere identificato come elemento centrale nel campo delle politiche sociali e dei servizi alla persona in generale, in quanto amministrazione pubblica più vicina al territorio, al cittadino e, pertanto, primo interlocutore.

Il Quattordicesimo Rapporto sulla situazione economica e sociale del Trentino, che come le edizioni precedenti è frutto del lavoro svolto dall'Istituto per la Ricerca Valutativa sulle Politiche Pubbliche

(IRVAPP) che fa capo alla Fondazione Bruno Kessler (FBK), ha toccato temi di riflessione ritenuti di particolare interesse in quanto capaci di evidenziare eventuali segni di attenuazione del peso della negativa congiuntura economica dalla quale anche la nostra Provincia è stata toccata.

Tre le linee seguite nelle indagini: i mutamenti di lungo periodo avvenuti in aspetti di grande rilievo strutturale della collettività provinciale, quali i lineamenti delle storie lavorative dei trentini e delle trentine; il grado di meritocrazia e le sue dotazioni di capitale sociale. In seconda battuta è stata esaminata la consistenza attuale dei fenomeni di disagio economico rilevati, i modi di funzionamento corrente del nostro mercato del lavoro e quelli del sistema scolastico secondario superiore, compresa la formazione professionale. Fanno seguito alcune analisi di stampo valutativo su specifici provvedimenti di politica del lavoro e di politica industriale.

In sintesi, le dinamiche del PIL e del mercato del lavoro segnalano il perdurare in Italia e specificamente nel Trentino, della lunga fase recessiva, sia pure con una sua attenuazione nell'ultimo anno. Si assiste, dunque, al lento decollo di un percorso di crescita economica, crescita comunque debole rispetto ai paesi dell'Unione Europea e ancor più all'Eurozona e ai paesi più sviluppati. Inoltre, se alcuni indicatori come l'indice della produzione industriale, l'indice di fiducia dei consumatori, l'indice di fiducia delle imprese, etc. registrano in generale variazioni positive, i segni altalenanti delle variazioni dei consumi finali delle famiglie e degli investimenti lordi fissi e la perdurante debolezza delle esportazioni impongono cautela.

In particolare si segnala che meno di due trentini su cento (1,6%) appartengono a famiglie in condizioni di radicale disagio economico, in quanto sperimentano contemporaneamente povertà da reddito, privazione materiale e forti difficoltà finanziarie e che circa una persona ogni sei (17,4%) tra quelle residenti nella provincia di Trento, fa parte di una famiglia che sperimenta una situazione di precarietà economica.

Il Comune di Villa Lagarina si aggancia alle politiche sul lavoro provinciali, dove si rileva un forte impegno nell'investire in una pluralità di azioni e progetti a sostegno dell'occupazione, dove è sempre alta l'attenzione a quella fascia di persone che per qualche ragione hanno visto limitata o compromessa la loro piena capacità lavorativa, e fa proprie le opportunità offerte, trasferendole a beneficio della propria comunità anche attraverso investimenti importanti del proprio bilancio.

Si tratta pertanto di mettere in capo azioni mirate per coloro che per disabilità, situazione psico-fisica o familiare-sociale, fanno più fatica a entrare e restare nel mondo del lavoro, affinché ne sia incoraggiato il recupero sociale e lavorativo. I progetti nei loro obiettivi dovranno contemplare il rientro nel normale mercato del lavoro di categorie particolari oppure incentivare l'inserimento temporaneo di soggetti che presentano specifiche caratteristiche e difficoltà di impiego nel ciclo lavorativo ordinario.

Il lavoro così diventa uno strumento di recupero che va modulato e definito in raccordo con i servizi sociali e sanitari. Il fine degli interventi è perciò sia quello di lavorare sull'occupabilità dei medesimi, intesa come capacità ed attitudine di acquisire e conservare un impiego, valorizzando o incrementando le competenze, sia quello di promuovere l'inclusione sociale e la partecipazione degli individui.

Altra risorsa vitale, non solo per il singolo ma anche per l'intera collettività, è la famiglia. Colpita dall'attuale crisi economica e finanziaria con l'erosione del proprio potere d'acquisto, la sofferenza maggiore si registra spesso nelle famiglie con figli, dove capita ormai sempre più frequentemente che non si riesca a fronteggiare le esigenze di base.

Eppure la famiglia resta luogo e fonte fondamentale delle relazioni affettive, sociali ed economiche, primo e autentico nucleo dove si sviluppano i rapporti, poiché è qui che c'è la "sostanza" umana su cui contare nei momenti complessi, a cui rivolgersi quando le cose prendono una piega difficile.

A Villa Lagarina è riconosciuto il marchio "Family in Trentino" che la contraddistingue per attuare sul proprio territorio politiche di accoglienza e attrazione per le famiglie. Su tale linea proseguiremo, poiché la famiglia rappresenta non solo un elemento di coesione e di capitale sociale ma sempre più un bene-rifugio (riferimento su cui può contare una coppia di giovani genitori, o una persona anziana non più autosufficiente).

Infine non dimentichiamo il mondo degli anziani e pensionati che oggi continuano a dare il loro apporto umano e frequentemente anche economico ai figli, alle loro famiglie e nipoti, una modalità di solidarietà che non sempre ha i giusti riconoscimenti ed aiuti.

Le politiche sociali oggi assumono così un ruolo cruciale per l'unità di una comunità intorno ai suoi valori fondanti, collegati alla vita democratica e al diritto di tutti al benessere; un ruolo che richiede mutamenti soprattutto nella capacità di implementazione delle risposte.

Lavori socialmente utili

L'Intervento 19 è un progetto che rientra in un'operazione provinciale volta a sostenere i bisogni dei lavoratori disoccupati e in difficoltà sociali. L'Amministrazione comunale da qualche anno attiva due tipologie, peraltro molto apprezzate: abbellimento nel verde e servizi ausiliari di tipo sociale.

Anche quest'anno gli iscritti alle liste di Intervento 19 sono numerosi. Cercheremo di non far mancare adeguate risorse. Le opportunità sono vincolate dalle scelte dell'anno precedente sia nella manutenzione del verde, sia nell'attività sociale. La scelta dell'Assessorato, unitamente al confronto con la Commissione competente, sarà quella di coinvolgere un numero di soggetti pari a quello dell'anno scorso ed eventualmente di incrementarlo.

Per quanto riguarda l'Intervento 19 attività sociale, per esempio, il numero di persone coinvolte dipende anche dal numero di utenti anziani che fanno richiesta di tale servizio.

Sarà mantenuto il progetto sperimentale Azione 20.3 che prevede l'inserimento occupazionale nell'ambito di enti pubblici di persone che presentano particolari caratteristiche e difficoltà di innesto nel ciclo lavorativo ordinario, iscritti nell'elenco provinciale della Legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" da più di dodici mesi e privi di occupazione. Nell'anno 2015 è stata coinvolta una persona fino all'agosto a 35 ore settimanali. Dal 12 agosto al 12 dicembre due persone a 15 ore. Alle stesse da gennaio 2016 è stato integrato l'orario e portato a 20 ore settimanali fino a conclusione della durata del progetto: agosto 2016.

Sono stati predisposti a scadenza temporale differenziata, poiché legati alla periodo di mobilità dei precedenti, 4 nuovi progetti della durata di dodici mesi ciascuno per l'utilizzo di 5 persone in mobilità lavorativa. Si tratta di progetti che coinvolgono persone espulse dal modo del lavoro e che sono temporaneamente inattive. Il Comune coglie così l'opportunità di utilizzare lavoratori in cassa integrazione straordinaria o in mobilità per impiegarli nella propria pianta organica.

Nell'ambito del cosiddetto "Progettone" (L.P. 27 novembre 1990 n. 32) vengono coinvolti lavoratori che, avendo perso l'occupazione ed essendo definiti "anziani" in quanto maggiori di 49 anni le donne e 53 gli uomini, si vedono preclusa l'assunzione in altro impiego e rischiano quindi di divenire disoccupati cronici. Anziché beneficiare di un sussidio, grazie a questa opportunità possono essere impiegati in attività culturali e ambientali o turistiche. Tre persone in forza al Comune sono impiegate presso il polo museale di Palazzo Libera. Altre tre persone sono coinvolte

in attività di manutenzione del verde.

Ci stiamo infine adoperando per l'attivazione di un progetto per tre persone da coinvolgere nel servizio custodia e vigilanza degli impianti sportivi e servizio info allo sportello del cittadino comunale.

Lavori socialmente utili sovra-comunali

Nell'ambito dei lavori socialmente utili, il Comune partecipa anche a progetti in sovra-comunalità. In particolare aderisce con un proprio progetto di manutenzione ambientale della sentieristica collinare a un'azione nell'ambito dell'Intervento 19, promosso e sostenuto dalla Comunità della Vallagarina. In tale ambito è prevista la presenza di almeno un soggetto proposto dal Comune di Villa Lagarina.

Di carattere sovra-comunale è altresì l'impiego di persone nell'Intervento 20.2, progetto biennale volto a realizzare iniziative di accompagnamento, socializzazione e animazione delle persone anziane o in difficoltà. Tale progetto è stato riattivato e coinvolge ad oggi due persone.

Anziani

Il 13 marzo 2015 è stato inaugurato in via Garibaldi 4 a Villa Lagarina il Centro di Servizi, struttura semi-residenziale a carattere diurno, dedicata a persone anziane autosufficienti, volta a favorirne la permanenza nel proprio ambiente e alla socializzazione. Ad oggi la frequenza è costante e in particolare negli ultimi mesi si è avuto un incremento di utenti non iscritti che si recano al centro liberamente nel pomeriggio per familiarizzare. Per questo è stata richiesta l'estensione dell'orario pomeridiano fino alle ore 17:00.

A favore degli anziani e pensionati che hanno la salute per potersi muovere autonomamente sarà riproposto il progetto "E-state al fresco" che quest'anno ha visto la collaborazione delle amministrazioni comunali di Villa Lagarina (capofila), Nogaredo e Besenello. Esso consente di trascorrere nei mesi estivi alcune giornate in montagna nelle località di Cei, Bellaria e Cimana in collaborazione con i gestori di Malga Cimana, Agritur Bellaria, Ristorante Lago di Cei. Si auspica quest'anno l'estensione della collaborazione con i comuni di Nomi e Pomarolo.

Si conferma l'impegno finanziario per consentire l'apertura degli ambulatori nelle frazioni di Castellano e Pedersano da parte delle locali associazioni pensionati ed anziani, servizio prezioso quanto fondamentale.

Infine, educazione motoria, conferenze d'informazione e collaborazioni varie costituiscono ulteriori aspetti nel rapporto con il mondo della terza età che si continueranno a esplorare e sostenere.

Infanzia

Il Servizio all'infanzia (0-3 anni) proseguirà invariato anche per il 2016. È necessario sottolineare che anche in questo ambito il cambiamento nel contesto sociale ha fatto emergere alcune difficoltà di iscrizione da parte di alcune famiglie a causa della crisi, situazione emersa in tutti i comuni titolari di servizio di nido familiare.

Le politiche pianificatorie perseguite in questi anni consentono di beneficiare di 21 posti presso l'asilo nido di Pomarolo. Per l'applicazione della retta mensile viene mantenuto il riferimento all'indicatore ICEF, sono rimaste invece fisse, mai modificate rispetto agli anni precedenti, la quota presenza e il prolungamento dell'orario; 10 posti presso il micronido completamente a carico del comune di Villa Lagarina; un numero variabile di posti grazie al servizio Tagesmutter utilizzato dalle famiglie in attesa di inserire il proprio figlio al nido. È in essere poi una convenzione con il nido del Comune di Rovereto e attualmente è stato rilasciato il nulla osta per un bambino che frequenterà

fino a luglio 2015.

Anche il servizio di scuola materna rivolto a bambini dai 3 ai 6 anni, sarà considerato sostenendo i Comitati di gestione e coinvolgendo le scuole materne nelle iniziative culturali ed educative promosse dall'Amministrazione.

Asilo e colonia estiva

Anche per il 2016 proseguirà il servizio di asilo estivo che prevede una spesa in compartecipazione con i comuni di Pomarolo e di Nogaredo. Allo stesso modo sarà confermata la colonia estiva dedicata ai bambini e bambine iscritti alla scuola primaria e un progetto per quelli iscritti alla scuola media.

Centro famiglia 180°

La famiglia è un importante anello di connessione e di mediazione tra individuo e società. Essa è il luogo dove si compiono le prime esperienze sociali, dove si impara il significato dell'aver cura delle relazioni. È il primo luogo dove si fa esperienza di solidarietà: in questo senso può divenire il contesto principale in cui coltivare la fiducia nei legami e nel sociale. Lavorare con le famiglie in un'ottica comunitaria significa promuovere le risorse presenti in essa ma anche risorse esterne (reti, servizi, etc.) affinché divenga nuova protagonista anche della dimensione pubblica. Promuovere la famiglia significa anche dare impulso alla comunità che è attorno.

Con questo spirito nel 2011 è nato il Centro famiglia 180° dedicato a genitori, bambini/e e ragazzi/e da zero a quattordici anni, collocato presso alcuni locali di proprietà del Comune presso la Scuola primaria di primo grado "Paride Lodron".

In questa prospettiva psicosociale e comunitaria si collocano le riflessioni, i progetti, i percorsi affinché attraverso questi stimoli sia promossa una riflessione sulla coppia, sulla famiglia e sulle famiglie, con l'intento di incrementarne le competenze coniugali e genitoriali, di arricchirne la dimensione sociale nonché promuovere "reti" sia tra le coppie e tra i genitori, sia tra questi e le istituzioni che si trovano sul territorio.

Con l'avvio del nuovo anno scolastico 2014-2015 la gestione integrale del servizio educativo culturale relativo allo Centro famiglia 180° e la gestione integrale del servizio di posticipo scolastico degli alunni e delle alunne della Scuola primaria "Paride Lodron" è stato affidato, a mezzo convenzione in essere fino al 30 giugno 2016, all'Associazione Genitori in Gioco di Villa Lagarina, con cui il Comune opera in un'ottica di sussidiarietà.

Durante il 2015 è stata allargata l'offerta di servizi, attraverso: un ampliamento dei corsi dedicati ai bambini/e e ai genitori; un aumento delle ore di apertura e nelle fasce serali del venerdì e del sabato; incontri il sabato mattina per la fascia di età da 0 a 3 anni; spazi per favorire in via sperimentale la conoscenza tra genitori di una classe scolastica, in una strategia di interazione con la scuola elementare e media. Per questo è stata messa a disposizione una sala in fascia pomeridiana o serale del sabato e una sala per le feste di compleanno dei bambini nel pomeriggio del sabato, con la supervisione delle educatrici.

Il posticipo scolastico è un servizio che l'Amministrazione ha introdotto a partire dall'anno scolastico 2012-2013. Si svolge presso il Centro famiglia 180° grazie ancora alla collaborazione dell'Associazione Genitori in Gioco e anche quest'anno continuerà la sua attività così preziosa per le famiglie, impegnate nel delicato compito di accompagnare il percorso di crescita dei figli, per sensibilizzarle ad essere risorsa che, insieme alle altre figure del territorio, concorrono a dare vita ad una comunità educante, valorizzando così il ruolo degli enti e delle persone che, per mandato

istituzionale, hanno precise responsabilità in tema di supporto alla genitorialità. È un servizio a pagamento rivolto agli alunni/e della Scuola primaria “Paride Lodron” che facilita la conciliazione dei tempi di vita lavorativa delle famiglie e al tempo stesso offre un tempo significativo attraverso attività ludico-educative per i bambini ma anche per i genitori stessi.

Family in Trentino

È la garanzia per chi espone il marchio, di avere tutti i requisiti per entrare nella cerchia degli amici della famiglia. È un marchio promosso dalla Provincia autonoma di Trento, che viene rilasciato a tutti gli operatori, pubblici e privati, che si impegnano a rispettare nella loro attività i requisiti stabiliti dalla Giunta provinciale per soddisfare le diverse esigenze delle famiglie.

Il Comune di Villa Lagarina ha ottenuto il marchio fin dal 2007, pertanto anche in questo senso saranno mantenute le attenzioni e attuate iniziative di sostegno nelle politiche anche tariffarie che abbiano al centro la famiglia.

Progetto Ge.Co. - Genitori Comunità

Tale progetto vede come soggetti promotori la Comunità della Vallagarina assieme ai comuni di Isera, Nogaredo, Villa Lagarina, Pomarolo e Nomi. Le finalità sono quelle dichiarate nei punti a) e e) della delibera della Giunta provinciale n. 938 del 9 giugno 2014, relativa alla promozione del benessere familiare. I destinatari sono giovani dagli 11/12 anni ai 20 anni. Le iniziative riguardano l'aggregazione, la costruzione del senso civico e l'implementazione di azioni di sussidiarietà orizzontale, di networking e autogestione. Il Comune di Villa Lagarina per questo progetto ha messo a disposizione uno spazio presso l'ex Scuola elementare di Castellano. Il progetto ha durata biennale. Il primo anno si è concluso con segno positivo e di recente è stata attivata una pagina facebook al seguente indirizzo www.facebook.com/progettogeco affinché possa aver luogo quella circolarità d'informazioni, di condivisione da parte degli attori del progetto ma anche delle famiglie.

Distretto famiglia della Destra Adige

Il 28 settembre 2015 grazie all'azione congiunta degli enti promotori - Comunità della Vallagarina e i comuni di Isera, Nogaredo, Nomi, Pomarolo e Villa Lagarina - è stato firmato il protocollo per la nascita del 15° Distretto famiglia Destra Adige. 40 organizzazioni private e pubbliche, diversificate nella categoria, hanno deciso di “fare squadra”, abbracciando la dimensione del Distretto famiglia e la sua azione sul territorio, per sviluppare politiche di benessere familiare. Con questo accordo è stata realizzata una vera e propria alleanza territoriale. Anche nel Piano nazionale sono previste queste alleanze territoriali ma l'unico ad averle attuate concretamente in Italia è il Trentino.

Realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate, sottolinea l'intendimento di rafforzare il rapporto tra le politiche familiari e le politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono “investimenti sociali” strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Ad oggi in Trentino hanno aderito complessivamente ai Distretti famiglia 476 organizzazioni di cui il 22,22% è rappresentato da comuni certificati Family e comuni che hanno manifestato interesse alla certificazione, e il 69% da organizzazioni ubicate negli stessi comuni.

I distretti famiglia rappresentano un esempio innovativo di applicazione del principio di

sussidiarietà in un settore, come quello del benessere familiare, cruciale per il futuro del Paese. Essi presuppongono infatti un cambiamento radicale nel modo di intendere il ruolo della pubblica amministrazione e, in particolare, degli enti locali, che non devono più essere pensati unicamente come soggetto erogatore di servizi, bensì come l'istituzione che governa la rete composta dai vari soggetti che collaborano per la realizzazione del benessere familiare.

Informazione per conoscere

Non mancheranno occasioni per l'organizzazione di serate informative in collaborazione con l'Azienda provinciale per i servizi sanitari (APPS), o associazioni come la Lega italiana per la lotta contro i tumori (LILT), l'Associazione Vaccinare Informati, l'Associazione di Studi e Informazione sulla Salute (ASIS) e altre.

POLITICHE GIOVANILI (consigliere delegato Jacopo CONT)

Abbiamo avuto negli anni la lungimiranza di investire sui giovani, costruendo ottime fondamenta fatte soprattutto di relazioni, fiducia e collaborazioni. Ma se crediamo profondamente che i giovani sono il futuro della nostra comunità e quindi anche delle istituzioni, non possiamo solo compiacerci su ciò che è stato fatto ma dobbiamo continuare a investire su e soprattutto insieme a loro.

Le altre comunità giovanili della Vallagarina guardano con ammirazione e un po' di invidia al nostro mondo culturale giovanile e alla collaborazione viva e fattiva con l'Amministrazione comunale, dovuta a un rapporto trasparente, fiduciario e responsabile, lontano da tentazioni di strumentalizzazione. Perché è facile coinvolgere o delegare ai giovani compiti e mansioni che invece sono propri di un amministratore, o ancora peggio vantarsi per una collaborazione fine a se stessa. La scelta invece di porsi in rapporto paritetico genera autostima e consente di raggiungere traguardi inimmaginati.

Rivendichiamo con forza e consapevolezza che attraverso un percorso partecipativo abbiamo lasciato nascere uno Spazio Giovani che nell'arco di pochissimo tempo è diventato il cuore pulsante delle politiche giovanili all'interno della nostra comunità, mettendo in relazioni giovani e mondi apparentemente distanti tra loro, creando salde amicizie e sinergie.

Il risultato più recente e visibile è il percorso di fusione dei gruppi giovani già esistenti in un'unica organizzazione denominata Associazione MultiVerso, realtà che non nasce per caso ma evento dopo evento, progetto dopo progetto a testimoniare grande costanza e impegno ma anche la voglia e la tenacia dei giovani di esserci all'interno della comunità.

Oggi viste le scarse risorse economiche [cfr. capitolo "Bilancio"] che raffreddano l'attività politica di un amministratore rendendo tutto più tecnico e ragionieristico, facendo venire rabbia per un passato ricco dove si è speso spesso senza una visione pluriennale, nelle politiche giovanili due sono le parole chiave: lavoro e formazione.

Dobbiamo essere abili a percepire i bisogni reali dei nostri giovani, creando e costruendo progetti partecipativi che vadano a soddisfare questi bisogni, coinvolgendo le amministrazioni vicine e le strutture istituzionali e non, rimanendo attenti alle varie proposte provinciali.

Dobbiamo riscoprire le ricchezze e le esperienze spesso taciute dentro le nostre comunità, i nostri giovanissimi vanno fatti interconnettere con gli anziani costruendo e preservando in tal modo memoria attiva, consolidando e aumentando lo spirito di appartenenza e solidarietà. Va fatto in particolare uno sforzo nelle frazioni per incentivare l'incontro tra mondi giovanili, provando a

capire le ragioni delle difficoltà, a recepire i bisogni e ad agire in modo partecipativo.

Confermiamo la volontà di essere parte attiva all'interno del Tavolo Giovani della Destra Adige, del quale siamo il Comune capofila, rimarcando la capacità e la volontà di operare su un territorio che va al di là del piano d'ambito. La nostra presenza e partecipazione al fianco dei giovani del Tavolo continuerà ad essere determinata, condividendo e appoggiando il percorso di riforma del regolamento interno e di visione strategica del Tavolo stesso iniziati già l'anno passato. Aiuta in questo contesto la decisione della nuova amministrazione di Pomarolo di rientrare a pieno titolo tra i componenti istituzionali del Tavolo.

Non si può fare un passo indietro verso il futuro e pertanto, parlando in termini numerici, la cifra del mio bilancio è rimasta invariata. C'è tanto da fare ma ciò non spaventa perché il mondo giovanile a Villa Lagarina è tanto forte quanto presente.

ATTIVITÀ E BENI CULTURALI (vicesindaco Marco VENDER)

Resta attuale quanto affermato un anno fa, ovvero che con la crisi sono le iniziative culturali a soffrire più di altri settori, in quanto si tende a non considerarle indispensabili: rischiano quindi di essere le più fragili di fronte ai tagli richiesti alla finanza pubblica.

Siamo invece convinti che l'investimento nella cultura sia a beneficio delle generazioni future in quanto espressione di un valore che è patrimonio storico e artistico, è paesaggio, territorio e cibo, è spettacolo ma è anche conoscenza, scienza e filosofia, creatività e competenza. Valorizzare e tutelare la cultura corrisponde a promuovere lo sviluppo sociale e civile individuale e collettivo.

Non solo. Produrre cultura determina anche ricadute in termini economici sui territori, moltiplicando la capacità di generare ricchezza del settore in sé in quanto capace di attivare un circuito virtuoso di produzione di beni e servizi anche in comparti non prettamente culturali. Primo tra tutti il turismo, ma anche il commercio, i trasporti, le attività immobiliari, il marketing, etc.

Le risorse che l'Amministrazione rende disponibili al comparto culturale nel 2016 devono tenere conto della congiuntura sfavorevole [cfr. capitolo "Bilancio"], tuttavia grazie alla scelta di operare riduzioni mirate e non certo lineari, il calo è contenuto entro il 7% rispetto al 2015.

Ciò limiterà inevitabilmente sempre più l'iniziativa propria dell'Amministrazione comunale, con conseguente indebolimento delle capacità di programmare linee di lavoro autonome e originali, giacché si cercherà di non intaccare quelle iniziative ritenute meritevoli che si sono consolidate nel tempo e che coinvolgono il tessuto associativo locale, capace di muovere energie importanti sul territorio, sopra tutte quella costituita dal lavoro di decine di volontari.

Il Comune conferma la volontà di favorire il lavoro delle associazioni attraverso la semplificazione burocratica, le facilitazioni logistiche, le forme indirette di sostegno quali la messa a disposizione gratuita degli spazi e del cantiere comunale, nel rispetto del nuovo "Regolamento comunale relativo ai rapporti con le associazioni e all'assegnazione delle sedi, degli impianti sportivi e delle sale pubbliche", concertato con le associazioni stesse e approvato all'unanimità dal Consiglio comunale.

Alla luce del nuovo ambito associativo, realizzato con i vicini comuni di Nogaredo e Pomarolo, si proseguirà con confronti periodici, per altro già avviati, con i rispettivi assessori alla cultura col fine di trovare ambiti di lavoro sinergici. Sinergie che saranno ricercate anche con la Comunità della Vallagarina così come con il mondo scolastico e giovanile, coinvolti in particolare in alcuni momenti quali il *Giorno della Memoria* e la *Festa della Liberazione*.

Vengono confermati il sostegno e la collaborazione alle manifestazioni più significative del panorama comunale (*De Mas en Mas*; *Castelfolk*; *Festa patronale dell'Assunta*) ma attenzione verrà data anche a tutte le altre iniziative culturali e gastronomiche promosse dalle associazioni del nostro territorio, cui è assicurato, nel limite del possibile, ogni supporto logistico (*Festa del Borgoantico*; *The Right side Festival*; *Sagra del baccalà*; *Festa della corallità*; *Festa dell'anguria*).

Si ripeteranno anche nel 2016 gli ormai classici e attesi appuntamenti musicali del *Lagarina Jazz Festival* (agosto), del *Festival Mozart* (maggio), della *Settimana Mozartiana* (settembre), degli *Aperitivi in Musica* (novembre), così come la stagione teatrale con gli spettacoli del *Sipario d'Oro* (febbraio, marzo) e di *Villa Lagarina a Teatro* (autunno, inverno).

A Palazzo Libera, negli spazi del pianterreno adibiti alle mostre temporanee, si alterneranno esposizioni di pittura e scultura, vetrina importante e prestigiosa per artisti più e meno conosciuti. Nel corso del 2016 saranno ospiti di Palazzo Libera Giovanni Bailoni, Gentile Polo, Otello Mamprin, Adriano Dai Campi, Liberio Furlini.

Menzione particolare merita la mostra "Recondite Armonie" dedicata alle opere di Attilio Lasta per ricordarlo nel quarantesimo dalla morte (2015) e nel centotrentesimo dalla nascita (2016), esposizione inaugurata il 12 novembre dello scorso anno e che, considerato l'enorme successo riscontrato (sono state superate le duemila visite), sarà prolungata fino al 6 marzo 2016.

Come positivamente sperimentato nel corso del 2015, anche l'atrio all'ingresso del municipio potrà essere utilizzato per proporre alla cittadinanza piccole ma significative esposizioni a tema.

Risorse significative si continueranno ad investire nella formazione musicale di base promossa dalla Scuola musicale Jan Novák che pur avendo sede a Villa Lagarina ha ormai consolidato il proprio carattere di scuola sovra-comunale. Considerata elemento centrale di crescita culturale e sociale nel panorama didattico, nel 2015 si è voluto sancire un rafforzamento della collaborazione con la stipula di una nuova convenzione che coinvolge anche i comuni di Calliano, Isera, Nogaredo, Nomi e Volano.

In conseguenza della sperimentazione fatta da settembre 2014 a maggio 2015, con l'ampliamento dell'orario di apertura della Biblioteca comunale di pubblica lettura "A. Libera", dal mese di giugno 2015 è stato definito il nuovo orario definitivo, diversificandolo per il periodo estivo (giugno, luglio, agosto) e quello invernale. Considerato che le rilevazioni eseguite hanno fatto osservare un'interessante risposta di pubblico al sabato pomeriggio mentre nelle ore serali, dopo le 19, l'affluenza è risultata davvero bassa, si è optato per introdurre una differenziazione tra orario invernale ed estivo e di ampliare l'apertura anche al sabato mattina eliminiamo invece quelle serali.

Sono confermate le risorse per rispettare l'incremento annuo minimo del patrimonio documentario previsto dal regolamento "Requisiti, caratteristiche e servizi delle biblioteche del Sistema bibliotecario trentino", pari ad almeno 100 documenti ogni 1000 abitanti nei bacini d'utenza sopra i 3000 abitanti, quindi per la biblioteca di Villa Lagarina un incremento annuo di circa 380 libri.

Assieme alla Commissione competente si delineeranno alcune piste di lavoro con l'obiettivo di rendere ancora più fruibile, viva e inserita nel tessuto sociale la biblioteca comunale, sia alla fascia dei più giovani che alla popolazione adulta.

CATTEDRA LIBERA (assessora Serena GIORDANI)

La Cattedra d'eccellenza Adalberto Libera per l'architettura e la cultura del progetto nel paesaggio e nel territorio del Trentino è stata istituita con un protocollo d'intesa il 2 ottobre 2012 con durata triennale fra l'Amministrazione di Villa Lagarina e il Dipartimento Ingegneria Civile Ambientale Meccanica (DICAM) dell'Università di Trento. La Cattedra è stata voluta per celebrare i cinquant'anni (1963/2013) trascorsi dalla scomparsa del grande architetto, protagonista della cultura del progetto italiano e dell'avanguardia artistica del Novecento.

La Giunta comunale ha recentemente (delibera n. 4 dell'11 gennaio 2016) rinnovato per altri tre anni il protocollo d'intesa. Ricordiamo che sostengono la Cattedra anche Autostrada del Brennero, Ordine degli architetti della Provincia autonoma di Trento, Associazione Artigiani, unitamente al patrocinio del Ministero dei beni culturali, del Consiglio Nazionale degli Architetti e delle istituzioni locali trentine, nonché di alcuni tra i musei più prestigiosi, come il Mart, il Maxxi e il Centre Pompidou.

Il Comitato scientifico, uno dei tre organismi di cui si compone la Cattedra, è incaricato di individuare e affidare la Cattedra a personalità di rilievo internazionale nel campo del progetto di architettura, urbanistica e paesaggio, che sono invitate a svolgere attività didattica e di ricerca presso la Scuola di Ingegneria Edile-Architettura per un semestre, in qualità di *visiting professor*. Si tratta di illustri studiosi e progettisti, italiani o stranieri, che si sono distinti negli ultimi anni per le caratteristiche di innovazione e originalità della loro ricerca sperimentale e per la loro capacità di fare progetti e di fare scuola di progettazione.

Nell'edizione 2013-2014 la Cattedra è stata affidata all'architetto paesaggista portoghese João Ferreira Nunes, nell'edizione 2014-2015 all'architetta siciliana Maria Giuseppina Grasso Canizzo, Quest'anno 2015-2016 la Cattedra Libera è stata affidata all'architetta paesaggista slovena Ana Kučan, che lo scorso 24 novembre ha tenuto la sua *lectio magistralis* al Muse di Trento, mentre il 10 dicembre è stata inaugurata a Palazzo Firmian, sempre a Trento, l'esposizione "Intorno a Libera. Architettura e paesaggio della Cattedra d'eccellenza Adalberto Libera 2013/2015".

Il Dipartimento in qualità di Comitato Operativo programma poi incontri e scambi istituzionali e attiva collaborazioni permanenti con gli enti e le imprese coinvolte nel progetto, proponendone la partecipazione agli eventi locali eventualmente anche internazionali che si sviluppano intorno alla Cattedra.

“Adalberto Libera. Lezioni di Architettura - Firenze 1961”

Il Comune di Villa Lagarina intende far restaurare e divulgare il contenuto di preziosi documenti audio che mettono in luce la figura di Adalberto Libera come uomo, come docente e come architetto, nonché la portata ancora modernissima dei suoi ideali, in primis quelli etici. Si tratta delle lezioni universitarie che il famoso architetto tenne nel 1961 a Firenze.

Il progetto “Adalberto Libera. Lezioni di Architettura - Firenze 1961” ha ricevuto il sostegno, per alcune voci, dell'Assessorato alle attività culturali della Provincia autonoma di Trento. I tempi di divulgazione dipendono dal Centre Pompidou e dalla casa di produzione indipendente trentina FilmWork che, in occasione delle manifestazioni tenutesi a Villa Lagarina nell'agosto del 2013 nell'ambito della mostra “Adalberto Libera - Archivi Digitali”, ha intrattenuto un proficuo rapporto di scambi culturali, depositando presso il museo parigino il materiale del “Fondo Libera FilmWork”: fotografie, filmati e interviste fatti in occasione della realizzazione del film documentario “Libera 1903-2003. Memoria di un Architetto Moderno” e con la conversazione fra l'architetto Giovanni Marzari e l'architetto Gian Leo Salvotti registrata il 19 luglio 2013 a Palazzo Libera.

ISTRUZIONE ED EDUCAZIONE PERMANENTE (assessora Serena GIORDANI)

L'Assessorato all'istruzione manterrà attivo il dialogo con l'istituzione scuola cercando, unitamente all'attività dei colleghi assessori e consiglieri delegati, di coinvolgere insegnanti e studenti che sono risorse importanti e di stimolo anche per individuare nuove strategie di comunicazione e di informazione. Saranno create occasioni di riflessione attraverso proposte diversificate e vedranno anche la collaborazione sovra-comunale e con la Comunità della Vallagarina. Tutto questo per dar vita ad una strategia unitaria di intervento, dove gli ambiti di coordinamento e di collaborazione rendano possibile ottimizzare le risorse, sviluppare attenzioni e investimenti condivisi tra Comune, scuola, famiglie, in modo da sollecitare un contesto di relazioni pensato e predisposto da persone capaci di tessere legami fra generazioni, di sostenere autonomie e curiosità, affinché sia sempre stimolato quello spirito di cittadinanza e sussidiarietà che deriva dal senso di appartenenza e di comunità.

Il progetto di Educazione alla salute offre un contributo importante per la formazione dei futuri uomini e donne, poiché permette di accedere e avviare a quel "pieno sviluppo" citato dall'art. 3 della Costituzione italiana e come tale riguarda tutti gli alunni e tutte le scuole.

Oggi, infatti, è importante non solo mediare le nozioni e il sapere, ma anche entrare in relazione con la dimensione affettiva ed emozionale dei bambini e degli adolescenti con opportune competenze e validi strumenti. In una società frammentata e ad alto rischio di malessere per un'accelerazione dello sviluppo troppo impetuosa e spesso subita passivamente, il disagio dell'infanzia e dell'adolescenza ha raggiunto livelli preoccupanti, trasformandosi, in alcuni ambiti, in vere e proprie emergenze sociali e sanitarie. È il caso della tossicodipendenza, dell'alcolismo, dei disturbi del comportamento alimentare e del bullismo.

Queste patologie del comportamento rappresentano il risultato più evidente e drammatico del rapporto tra le agenzie educative, in difficoltà nell'intercettare e decodificare i segnali del disagio, e le giovani generazioni, in difficoltà nel progettarsi il futuro in assenza di validi riferimenti. In questo ambito l'educazione alla salute, come proposta di prevenzione del disagio e di promozione del benessere psicofisico degli alunni.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità definisce la salute come stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non va confuso con la mera assenza di malattie. Educazione alla salute significa pertanto promozione del pieno sviluppo della personalità, della piena realizzazione delle potenzialità dell'intelligenza, dell'affettività, dell'integrazione sociale dei singoli alunni.

Si tratta di un progetto il cui contributo complessivo (5.000 euro) - determinato dai comuni di Villa Lagarina, Nomi, Nogaredo, Pomarolo - è suddiviso fra le singole amministrazioni proporzionalmente al numero di alunni di ciascun Comune. Per Villa Lagarina sono 315 alunni su un totale di 755, al netto di coloro che provengono da fuori bacino (19).

Il servizio PIEDIBUS attivo dal 2012 con un numero di adesioni che è andato incrementandosi di anno in anno, coinvolge genitori e persone che offrono il loro servizio, a titolo di volontariato, per accompagnare i bambini a scuola, in modo divertente ed ecologico. Tale servizio continuerà. È rivolto agli alunni della Scuola primaria "Paride Lodron", con lo scopo di sollecitare nuovi modelli di mobilità alternativa al fine di ridurre l'eccessivo utilizzo dell'auto privata, soprattutto negli spostamenti casa/scuola ma anche di ridurre i rischi nella zona antistante la scuola. A carico dell'Amministrazione comunale l'assicurazione dei volontari, la fornitura di giubbotto alta visibilità, teche-registo per gli accompagnatori, distintivo per i bambini che accedono al PIEDIBUS.

L'educazione degli adulti è il risultato di una consapevole appartenenza alla comunità e, al tempo

stesso, la condizione per un'attiva partecipazione sociale poiché il processo costante di apprendimento deve riguardare tutta l'intera vita di un individuo. Per questo sarà reso disponibile uno SpazioLab nel quale attivare dei laboratori che coinvolgano la popolazione più "matura".

La gestione sarà data in carico a un'associazione del territorio che ne curerà tutti gli aspetti in stretto contatto con l'Amministrazione comunale. L'obiettivo primo della gestione è quello di dare accesso a tutti i proponenti di attività (manuali, creative, artistiche, culturali, ludiche e altre coerenti con la convenzione) ad uno spazio pensato appositamente per questo scopo. Il secondo obiettivo, logicamente connesso al primo, è quello di poter proporre ai percorsi che possano attivare interessi e rispondere alla crescente domanda di socialità.

Confidiamo nella possibilità che anche per il 2016 sia promosso dalla Provincia autonoma di Trento e dal Centro informativo per l'immigrazione (Cinformi), in collaborazione con il Centro territoriale di educazione permanente dell'Istituto di istruzione superiore "Don Milani" di Rovereto e con i comuni di Pomarolo, Nomi, Nogaredo, Isera e Villa Lagarina, un corso di cultura e lingua italiana di base gratuito per i cittadini stranieri extracomunitari residenti nei comuni citati.

URBANISTICA E POLITICHE DEL TERRITORIO (sindaca Romina BARONI)

L'iter della Variante 2015 al Piano regolatore generale è in corso: è già stata approvata una prima volta dal Consiglio comunale e, appena concluso il tempo per le controdeduzioni alle osservazioni pervenute, si procederà con la seconda adozione che poi dovrebbe concludersi entro l'anno con l'approvazione definitiva da parte della Giunta provinciale.

Nel frattempo abbiamo dato avvio alla prima analisi degli spazi aperti della zona montana, in particolare sotto il profilo cartografico è stato fatto un grosso lavoro di sovrapposizione delle varie carte (geologica, silvo-pastorale, etc.) con particolare riguardo all'integrazione del progetto riguardante il censimento dei manufatti in pietra a secco e le aree la cui biodiversità è elemento caratterizzante.

In particolare il progetto sui muri a secco di Villa Lagarina sarà presentato nel corso di un convegno internazionale che si aprirà a Venezia a ottobre 2016. Trento sarà una delle sedi periferiche del convegno e la Provincia autonoma di Trento svilupperà il tema "norme e politiche", un confronto tra esperienze e proposte a scala locale, regionale e internazionale al fine di individuare delle linee guida per il sostegno e la manutenzione dei paesaggi terrazzati ereditati. In tale contesto Villa Lagarina ospiterà una delle tappe del programma trentino.

Occhio di riguardo nella pianificazione avrà la riserva naturale di Prà dell'Albi-Cei che fa parte della Rete di riserve del gruppo del Bondone. Dai primi laboratori territoriali effettuati con i cittadini e alcune associazioni di categoria durante il 2015, sono emersi numerosi spunti positivi utili per governare il nostro territorio in modo sostenibile. Ottima base per la condivisione successiva, fase di partecipazione prevista per l'approntamento del Piano di gestione, con i diversi portatori di interesse locali, con i numerosi residenti, agricoltori, etc.

LAVORI PUBBLICI (assessore Flavio ZANDONAI)

Per quanto riguarda gli investimenti non è possibile avere ad oggi un quadro programmatico definitivo. La Provincia ha reso disponibili sul proprio bilancio le risorse ex FIM (fondo investimenti minori) e quelle derivanti dall'operazione di decadenza dei finanziamenti già attribuiti. Queste ultime saranno ridistribuite, dopo l'intesa tra Provincia autonoma di Trento e il Consiglio delle autonomie locali per la definizione dei criteri di riparto, per il 70% al fondo strategico territoriale e

per 30% al budget comunale. La distribuzione dello stesso fondo strategico, così come gli avanzi di amministrazione, saranno poi sottoposti all'intesa tra i sindaci nelle rispettive Comunità di Valle. Operazioni in corso di definizione.

Precisato ciò, Villa Lagarina ha ancora aperti due grossi cantieri: la ristrutturazione e l'ampliamento della Scuola media "Anna Frank" e la realizzazione del parcheggio interrato con la messa in sicurezza dell'area scolastica; il potenziamento dell'acquedotto comunale di Pedersano e Villa Lagarina.

Durante le vacanze di Natale è stata consegnata l'ala nord ristrutturata della vecchia palazzina. Ora i lavori interessano l'ala posta a sud, la cui consegna, secondo crono-programma, avverrà a luglio. Anche i lavori di realizzazione dell'interrato da 64 posti auto, per i quali abbiamo modificato viabilità e aree sosta dell'intero isolato, stanno procedendo bene e si auspica di rispettare la data prevista di fine cantiere. Sarà completato con adeguato impianto di illuminazione anche il nuovo passaggio di collegamento tra il parcheggio di via Solari e il parco dei Sorrisi.

Per la realizzazione del capolinea di Castellano Trentino Trasporti SpA ha richiesto l'acquisizione in proprietà dei terreni interessati dai lavori. Procederemo rapidamente all'acquisizione delle aree in modo che possa così essere avviato l'appalto.

La riqualificazione dell'area ricompresa tra il cimitero, la Chiesa, il teatro e la scuola materna di Pedersano è stata divisa in lotti di intervento. Il primo, che riguarda il parcheggio, l'accesso a monte dalla strada provinciale e il muro a valle sono già stati appaltati e a inizio primavera partiranno i lavori. L'intervento successivo che riguarda il parco urbano sarà svolto, nell'ambito delle attività di ripristino e valorizzazione ambientale, dal Servizio per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale provinciale. Priorità sarà data alla posa in opera degli impianti semaforici per l'attraversamento della strada provinciale e per regolare gli accessi alla chiesa e alla scuola materna.

Per quanto riguarda invece la realizzazione del marciapiede lungo la strada provinciale a Pedersano (dal teatro alla chiesa) e per la realizzazione di una rotonda all'incrocio tra via Pesenti e XIV Agosto a Piazza, la richiesta di finanziamento alla Provincia è ancora giacente. I lavori di allargamento del ponte di via XIV Agosto a Piazza e nuova fermata autobus saranno realizzati contestualmente alla copertura, da parte della società Cartiere Villa Lagarina SpA., del deposito della carta da macero.

PATRIMONIO COMUNALE (assessore Flavio ZANDONAI)

Quest'anno si è scelto di potenziare la squadra dei lavoratori socialmente utili, cosiddetto "Progettone", per la manutenzione del verde su tutto il territorio comunale. In tal modo, oltre alla prioritaria finalità sociale, viene data un consistente aiuto al nostro personale nello svolgimento della propria attività.

Per quanto riguarda l'impianto di illuminazione pubblica, che come definito dal Piano regolatore dell'illuminazione (PRIC) necessita di un intervento massiccio di efficientamento con in particolare il passaggio a led di tutti i corpi illuminanti, si stanno valutando le migliori modalità di intervento sostenibile, sia sotto il profilo ambientale che economico.

La scelta delle priorità di intervento, per quanto spiegato nel precedente capitolo, potranno essere definite in base agli stanziamenti che opereremo con l'indispensabile variazione di bilancio primaverile.

MOBILITÀ URBANA ED EXTRAURBANA (sindaca Romina BARONI)

Da sempre il Comune di Villa Lagarina si impegna a favore della mobilità sostenibile e, in questo periodo di grandi cambiamenti socio-economici e climatici, stanno iniziando finalmente a sintonizzarsi sulla stessa frequenza anche le amministrazioni vicine. È una base su cui condividere e intraprendere azioni più coerenti per il buon governo del nostro territorio e la Comunità della Vallagarina è il livello istituzionale, organizzativo e amministrativo ideale per ragionare in modo organico e coerente sulla programmazione urbanistica di valle.

Il percorso avviato con la Comunità ha portato finora alla formazione delle “linee guida e prime indicazioni sulle emergenze di mobilità”, definite dal Piano territoriale di comunità (PTC) e dal Piano della mobilità sostenibile.

La priorità di piano non dovrà essere però l’ennesima infrastrutturazione viaria, va piuttosto cambiato l’approccio strategico alla mobilità, vanno concretizzate con coerenza scelte di fondo in favore di un reale sviluppo del trasporto pubblico e collettivo e della ciclo-pedonalità. Più che mai in questa fase bisogna avere il coraggio di cambiare e modificare i propri stili di vita, attraverso decisioni e azioni responsabili.

Oggetto di revisione da parte delle amministrazioni di Rovereto, Mori, della destra Adige Lagarina, di Volano e di Besenello che fanno parte del Piano d’area del trasporto pubblico locale, sarà proprio l’organizzazione del servizio di linea urbano ed extraurbano che dovrà tener conto delle cambiate esigenze dei cittadini per dare risposte in termini di efficienza ed economicità. Rovereto è polo d’attrazione e centro dei servizi per l’intera Vallagarina e per questo serve collegarla in modo ottimale e innovativo alle zone limitrofe.

In tale prospettiva si sta operando in parallelo, da un lato per attuare gli obiettivi pianificatori (Masterplan e PRG) che prevedono la realizzazione di collegamenti ciclo-pedonali in sicurezza verso la città di Rovereto, e dall’altro per sviluppare il *bike sharing* anche in destra Adige. Sarà infatti realizzata in piazzetta Scrinzi, quale progetto pilota, una nuova stazione del circuito provinciale e.motion. Si tratta di un’offerta capace di integrare il trasporto pubblico tradizionale con un vero e proprio servizio pubblico a due ruote, cosiddetto anche “trasporto dell’ultimo miglio”, con risvolti positivi sugli impatti ambientali (minori emissioni inquinanti e traffico) e sulla salute dei cittadini.

Il nuovo Piano di azione per l’energia sostenibile (PAES) in fase di elaborazione include anche un importante capitolo dedicato alla mobilità. In tale contesto si concretizzeranno importanti migliorie per quanto riguarda la sicurezza stradale e il piano della sosta così come ci attendiamo soluzioni che favoriscano l’innesco del *modal shift*, cioè un cambiamento dei modi di spostamento in direzione di un aumento di quelli sostenibili.

ENERGIA (sindaca Romina BARONI)

La conclusione della redazione del Piano di azione per l’energia sostenibile (PAES) è la priorità per questo 2016.

Cercheremo di dare attuazione quanto prima ad alcuni degli importanti obiettivi in esso contenuti, volti alla riduzione del 20% dell’emissione di CO₂ in atmosfera entro il 2020. Tra questi l’efficientamento di tutto o parte dell’impianto di illuminazione pubblica, alcuni interventi sulla mobilità sostenibile già citati [cfr. capitolo “Mobilità urbana ed extraurbana”], investimenti sulle fonti rinnovabili.

TURISMO E PROMOZIONE (assessore Andrea MIORANDI)

Il turismo è il prodotto finale di due momenti: la promozione e l'accoglienza. Tale binomio necessita di basi solide per raggiungere risultati efficaci e concreti. È necessario cioè, favorire una serie di interventi capaci di innescare quel meccanismo di movimento in direzione del nostro Comune, ma anche verso tutta la Destra Adige.

Il territorio di Villa Lagarina offre grosse potenzialità legate al turismo culturale, sportivo e naturalistico. Nell'era dell'informatica e dei social network la difficoltà sta nel saper trovare i canali giusti per pubblicizzare tale offerta.

La collaborazione istituzionale e non contrattuale tra pubblica amministrazione locale e imprese ricettive è uno degli strumenti importanti per realizzare misure efficaci per lo sviluppo sostenibile locale, cercando di costruire una rete di relazioni programmatiche-progettuali-operative e coordinate, in grado di garantire la promozione della competitività del territorio, del benessere locale e degli abitanti.

Tra le attività turistiche programmate per il 2016, si evidenzia la stampa e presentazione della nuova brochure turistica di Villa Lagarina, la quale conterrà informazioni e immagini generali sul comune, i beni culturali e architettonici, la ricettività del territorio, una serie di percorsi di trekking e alcuni specifici tragitti di Nordic Walking, inerenti il progetto turistico-sportivo "Nordic Walking Park". La brochure verrà stampata anche in inglese e tedesco. Parallelamente verrà presentato il nuovo sito internet di promozione turistica e verranno realizzati dei pannelli sull'intero territorio comunale riportanti i vari percorsi presenti e percorribili.

Presto saranno operativi per tutti gli appassionati di bicicletta dei nuovi percorsi ciclo-turistici, coordinati dall'Azienda per il turismo Rovereto e Vallagarina in collaborazione con la Provincia autonoma di Trento e studiati con i comuni vicini.

In merito al percorso collinare denominato "Destra Adige Lagarina" (www.destradigelagarina.it) - progetto voluto dai comuni di Villa Lagarina, Isera, Nogaredo, Nomi e Pomarolo, sostenuto dalla Provincia autonoma di Trento e dalla Comunità della Vallagarina, con la collaborazione scientifica della Fondazione Museo Civico di Rovereto - si sta interagendo con l'Azienda per il turismo Rovereto e Vallagarina per consentirne una promozione ad hoc, sia dal punto di vista turistico, attraverso i canali informatici, sia dal punto di vista scientifico e didattico, grazie alla collaborazione con la Fondazione Museo Civico di Rovereto.

Per quel che riguarda l'ospitalità diffusa, l'anno scorso, attraverso un convegno, si sono gettate le basi per una futura nuova forma di ospitalità quale è il cosiddetto "Albergo Diffuso". Si proseguirà a sostenere le varie iniziative che in vario modo creano all'interno dei nostri centri un legame diretto a questo nuovo tipo di ricettività, propedeutico ad innescare un sistema capace di produrre reddito integrativo e occupazione, specialmente giovanile.

Anche per quest'anno si collaborerà con l'assessorato alla cultura, nel realizzare un calendario degli eventi estivi/natalizi condiviso con tutto il territorio, ed inoltre verranno attivate altre iniziative di promozione atte a darne l'adeguata evidenza.

Siamo a confermare l'importanza dei rapporti di collaborazione con le associazioni del Comune, in particolar modo con le Pro Loco che a fianco dell'Amministrazione coordinano diverse attività.

Anche la concertazione fra Comuni e A.P.T. dovrebbe attivare un approccio strategico al fine di creare benefici per la comunità locale e per l'economia, per qualificare la propria offerta a fronte di un mercato sempre più competitivo e costituire un prodotto turistico legato ai valori che ogni

realtà esprime.

Si tratta in definitiva di immaginare uno sviluppo sostenibile dei territori che sappiamo proporre al turista viaggiatore una esperienza unica e speciale in forte contatto con la comunità locale e con la sua identità.

AMBIENTE (vicesindaco Marco VENDER)

195 nazioni hanno firmato a Parigi lo scorso 12 dicembre 2015 uno storico accordo sul clima cui dovranno attenersi dal 2020 e in cui si afferma finalmente all'unisono che il cambiamento climatico è un problema mondiale che necessita della cooperazione di tutti per dare un futuro all'umanità.

Gli obiettivi principali posti dall'accordo prevedono di: contenere entro il 2030 a 40 miliardi di tonnellate le quantità di gas serra generati dall'attività umana (con i ritmi attuali arriveremo nel 2030 a 55 miliardi di tonnellate); proteggere gli oceani il cui aumento della temperatura interessa gli strati più profondi aumentandone l'acidità; impedire l'erosione delle coste e l'invasione delle acque nelle zone più critiche con un contributo da parte dei paesi ricchi in favore dei paesi in via di sviluppo di almeno 100 miliardi di dollari l'anno; impiegare nuove tecnologie per realizzare coltivazioni e impianti ecocompatibili a bassa emissione di gas serra. Infine, ma importantissimo e legato alle azioni precedenti, il contenimento entro 2 gradi (compiendo sforzi per mantenerlo entro 1,5 gradi) dell'aumento di temperatura generato dall'effetto serra, causa di desertificazioni, scioglimento dei ghiacci, crescita del livello dei mari.

Si tratta di un accordo appunto storico perché di fatto sottoscritto da tutti i paesi del mondo, tuttavia questo è solo l'inizio di un percorso perché ci dovremo anzitutto impegnare tutti a far mantenere ai governi le promesse di Parigi e comunque tendere al vero è più ambizioso obiettivo del 100% energie pulite entro il 2050.

Come noto, Villa Lagarina indirizza e organizza dal 2004 le proprie politiche ambientali secondo le linee guida dettate dalla certificazione comunitaria EMAS, Eco-Management and Audit Scheme. Un impegno continuativo per la salvaguardia e la valorizzazione del territorio comunale e dell'ambiente naturale, costantemente monitorato da organismi di controllo indipendenti.

Attraverso la Dichiarazione ambientale, redatta e approvata ogni anno, vengono fornite ai cittadini le informazioni sull'impatto e sulle prestazioni ambientali del Comune in materia di terra, acqua, aria, rifiuti, energia e acquisti verdi. Allo stesso tempo vi si possono trovare suggerimenti e buone pratiche che fanno bene all'ambiente.

L'impegno generale che ci assumiamo è di ridurre l'impronta ambientale del Comune in primis ma anche di sensibilizzare tutta la comunità nel seguirci su questo importante percorso che mira a mitigare il consumo umano di risorse naturali rispetto alla capacità della Terra di rigenerarle.

Centrale rimane anche nel 2016 l'attuazione del Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES): attualmente sta proseguendo la fase di descrizione del contesto territoriale e di inventario delle emissioni di gas a effetto serra, anche grazie alla somministrazione alla cittadinanza di un questionario sui temi della mobilità e dell'energia; nel corso dell'anno si descriveranno le azioni che attueremo per aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, mantenendo tuttavia primari la salvaguardia di ambiente, paesaggio e clima.

In tale contesto si rinnova e conferma l'impegno del Comune a far riflettere i cittadini sugli stili di vita, al fine di orientarli verso un consumo più consapevole e responsabile delle risorse, attraverso la realizzazione, dal 19 febbraio al 22 marzo 2016, della seconda edizione di "EnergEticaMente". A

partire da “M'illumino di meno” - campagna radiofonica di sensibilizzazione sulla razionalizzazione dei consumi energetici, ideata da “Caterpillar”, programma in onda su Radio2 RAI - si ragionerà di risparmio ed energie alternative, di territorio e di cibo, si porrà l'attenzione sullo spreco e promuoverà l'efficienza e il consumo intelligente.

La salvaguardia degli spazi ancora liberi e delle aree agricole saranno oggetto di attenzione grazie al Piano di attuazione del lago di Cei e del Piano agricolo e silvo-pastorale in particolare dell'area montana, attraverso un percorso già avviato (cfr. capitolo “Urbanistica e politiche del territorio”).

Prosegue, dopo un fisiologico rallentamento dovuto alla tornata elettorale amministrativa di maggio 2015, l'iter per rendere operativa la Rete di Riserve del Monte Bondone (che include i comuni di Cimone, Garniga Terme, Terlago, Trento e Villa Lagarina) e avviare un nuovo percorso di tutela e valorizzazione naturalistica anche a fine turistici. In particolare, per quanto riguarda Villa Lagarina, sono incluse nella Rete le aree protette di “Pra dall'Albi-Cei” e “Casotte” (complessivamente 121 ettari) ma di fatto il progetto interessa tutta la valle di Cei.

In tema di mobilità urbana è stato affidato nel 2015 l'incarico per eseguire uno studio particolareggiato che ci consentirà di corrispondere alla crescente richiesta dei cittadini di fruire di un centro storico restituito alla viabilità ciclo-pedonale, sia per motivi di sicurezza, smog e rumore sia per la possibilità di trasformare le piazze in salotti a favore di attività commerciali, culturali, di svago. Nel corso del 2016 si potranno tirare le prime somme del lavoro svolto e conseguentemente avviare la fase di graduale ridisegno della mobilità (cfr. capitolo “Mobilità urbana ed extraurbana”).

Nella primavera del 2016 sarà collocata in piazzetta Scrinzi una stazione di interscambio nell'ambito del circuito “Bike sharing trentino e.motion”, allargando in forma sperimentale anche a Villa Lagarina il servizio di spostamento urbano sostenibile già attivo a Rovereto, Trento e Pergine.

Il 2016 sarà l'anno in cui Villa Lagarina potrà finalmente approdare alla raccolta “porta a porta spinta” grazie all'estensione della raccolta “porta a porta” alla carta/cartone e al multi-materiale. L'Amministrazione comunale e l'Esecutivo della Comunità della Vallagarina hanno trovato infatti piena intesa circa l'avvio tra maggio e giugno del progetto sperimentale di raccolta porta a porta integrale il cui obiettivo è di raggiungere almeno il 75% di raccolta differenziata e soprattutto di migliorare sensibilmente la qualità delle frazioni avviate a recupero, attualmente molto scarsa.

In sintesi lo studio progettuale “Proposta di riorganizzazione del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti urbani nel Comune di Villa Lagarina” prevede di: tenere invariata la raccolta dell'umido; modificare la raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuo con contenitori da 40 litri, muniti di transponder; avviare la raccolta domiciliare della carta con mastelli da 40 litri, muniti di transponder; avviare la raccolta domiciliare del multi-materiale con sacchi semitrasparenti da 100 litri. Per i residenti di Cei, Bellaria e delle località montane di Pedersano si individueranno punti di raccolta ad hoc decentrati dalla strada provinciale.

Sarà confermata la partecipazione al progetto di ricerca e monitoraggio sulla diffusione della zanzara tigre (*Aedes Albopictus*) promosso dalla Fondazione Museo Civico di Rovereto. Nel corso della primavera-estate 2015 sono state costantemente tenute sotto controllo le catture nelle varie ovitrappe posizionate capillarmente su tutto il territorio comunale e si sono eseguiti numerosi interventi di sensibilizzazione mirata alla cittadinanza. Interventi che hanno dato buon riscontro e che quindi verranno ripetuti anche nel 2016.

Nei primi mesi dell'anno sarà completata con la posa della fontanella-abbeveratoio l'area destinata alla sgambatura dei cani, già approntata a fine 2015 e collocata a Villa Lagarina nella parte terminale di via Mons. Gosetti e confinante con il rio Molini di Nogaredo. Un'opportunità offerta a

tutti coloro che possiedono un animale da affezione e non hanno uno spazio in cui poterlo lasciare correre in libertà. Trattandosi di un'area pubblica, naturalmente solo un utilizzo civile, educato e corretto consentirà a tutti di beneficiarne appieno.

Infine, saranno confermate le adesioni del Comune al Fondo Ambiente Italiano (FAI), alla Sezione italiana dell'Alleanza mondiale per il Paesaggio Terrazzato e all'Alleanza per il Clima Italia onlus.

AGRICOLTURA (vicesindaco Marco VENDER)

Considerato che il ruolo primario in tema di politiche agricole è affidato alla Provincia di Trento e all'Unione Europea, il compito del Comune in questo settore è di sollecitare i coltivatori, siano essi professionali o solo amatori, all'innovazione e alla differenziazione delle fonti di reddito, approfittando anche delle opportunità che possono aprirsi ad esempio con il nuovo Piano di sviluppo rurale 2013-2020, la nascita della Rete di Riserve o dal collegamento col confinante bio-distretto della Val di Gresta.

Si coglieranno quindi quelle occasioni di formazione e apprendimento di buone pratiche per stimolare la curiosità e per eventualmente poi concretizzare nell'area collinare e montana la messa a dimora di coltivazioni di nicchia o l'attivazione del turismo rurale. La prospettiva è quella di favorire l'integrazione del reddito, valorizzare i terreni abbandonati, salvaguardare il paesaggio, tutelare da un punto di vista idrogeologico il territorio, ma soprattutto di garantire la permanenza antropica nella nostra montagna.

PATRIMONIO FORESTALE (vicesindaco Marco VENDER)

In ottemperanza a quanto dettato dalla L.P. 30 dicembre 2014 n. 14 "Legge finanziaria 2015" che ha modificato l'art. 114 della L.P. 23 maggio 2007 n. 11 "Legge sulle foreste e sulla protezione della natura" e al fine di conseguire una maggiore semplificazione delle procedure amministrative con l'obiettivo di rafforzare il ruolo dei custodi forestali e ottimizzare la gestione delle risorse forestali, nel corso del 2015 è stato sciolto il Consorzio di vigilanza boschiva dell'Alta Vallagarina ed è stato costituito il Servizio di custodia forestale dell'Alta Vallagarina, in forma associata tra i comuni di Rovereto (capofila), Besenello, Calliano, Isera, Nomi, Nogaredo, Pomarolo, Villa Lagarina, Volano e le Amministrazioni Separate Usi Civici di Castellano, Patone e Pedersano.

Per quanto riguarda Villa Lagarina gli oneri legati alle spese del servizio ammontano al 10% del totale, di cui il 4% a carico del Comune e il 3% ciascuno a carico delle ASUC di Castellano e di Pedersano. ASUC che nell'autunno 2015 hanno rinnovato i propri organi elettivi e cui il Comune continuerà ad offrire il servizio di segreteria.

SPORT E TEMPO LIBERO (assessore Andrea MIORANDI)

Nel 2016 non si prevedono grandi cambiamenti per quanto riguarda il sostegno alle attività e manifestazioni sportive svolte sul nostro territorio, fattore determinante in un momento di grandi difficoltà per le associazioni nel ricercare sponsorizzazioni private. È nostra convinzione che anche attraverso questi contributi, si possano indirettamente sostenere e aiutare le famiglie e in particolare le fasce giovanili.

Un contributo indiretto alle associazioni sportive viene anche dal prezioso supporto logistico fornito dal Cantiere comunale, sia mettendo a disposizione delle manifestazioni materiali e attrezzature sia nel montaggio/smontaggio delle stesse.

Il bilancio conferma contributi destinati all'attività e manifestazioni organizzate sul territorio dalle società sportive iscritte all'Albo comunale: Lagarina Crus Team, Unione Sportiva Vallagarina, Gruppo Bocciofilo Lagarina, Gruppo Bocce Pedersano.

Il 2015 ha visto la nascita dell'Associazione Polisportiva Lagarina, un'organizzazione di secondo livello voluta dall'Amministrazione comunale, i cui soci fondatori sono il Gruppo Bocce Pedersano, il Lagarina Crus Team, il Gruppo Bocciofilo Lagarina e l'Unione Sportiva Vallagarina, e che dal 2016 gestirà tutti gli impianti sportivi comunali, al chiuso e all'aperto. Nel corso dell'anno il Consiglio direttivo dell'associazione provvederà a tutti gli adempimenti burocratici e fiscali per rendere pienamente operativo il sodalizio, tra cui la stipula con il Comune della convenzione e del comodato d'uso per la gestione degli impianti sportivi di Villa Lagarina. L'Amministrazione, presente del direttivo con un proprio rappresentante, continuerà a seguire passo passo la crescita della Polisportiva Lagarina e ne sosterrà fattivamente l'avvio e il consolidamento.

Il Comune continuerà inoltre a collaborare - con facilitazioni logistiche e l'assunzione di alcune spese - all'organizzazione di manifestazioni sportive di valenza sovra-comunale che si svolgono nella propria area sportiva Ai Giardini, quali il Cross della Vallagarina promosso dall'Unione Sportiva Quercia, e il Ciclocross della Vallagarina promosso dall'Associazione Arcobaleno Carraro Team.

Tra le manifestazioni in programma sul nostro territorio e doveroso ricordare i Campionati studenteschi di corsa campestre comprensoriali e provinciali. Ormai da qualche anno nell'arco di tre giornate gareggiano a Villa Lagarina circa 1.500 ragazzi provenienti da tutta la provincia. Anche per il 2016 daremo la nostra disponibilità a ospitare questo evento.

Restano confermate l'adesione alle iniziative proposte dall'Agenzia per la Promozione dello Sport della Vallagarina e in particolare ai progetti "Sport per tutti" e "Scuola-Sport", con l'obiettivo di promuovere l'attività motoria nelle classi III e IV elementare. In tale ambito e con la collaborazione di tutte le società sportive disponibili, è prevista una mattinata in maggio allo Stadio Quercia di Rovereto per tutte le classi quarte delle Scuole primarie della Vallagarina, dove tutti gli alunni avranno la possibilità di effettuare un percorso di varie gare in varie specialità.

Per quanto concerne in particolare il tempo libero, nel corso del 2016 verrà ultimato e inaugurato il Nordic Walking Park Castellano-Cei, tre percorsi adatti agli amanti dei "bastoncini" ma allo stesso tempo fruibili da qualsiasi persona che voglia praticare sport all'aria aperta. La promozione di questo parco della camminata nordica avverrà attraverso vari canali, sia virtuali che cartacei, nel segno della consapevolezza che l'attività fisica è un beneficio per la salute ma anche che è l'occasione per incontrare la natura e conoscere il proprio territorio.

In conclusione preme sottolineare come gli interventi previsti a bilancio siano volti in particolare a rafforzare il tessuto sociale ed educativo della nostra comunità, con particolare attenzione alla realtà sportiva giovanile che rimane per altro centrale anche nelle attenzioni delle "nostre" società sportive. Restiamo convinti che lo sport possa dare un contributo importante alla formazione, alla crescita e alla maturazione delle future generazioni, nutrendone l'approccio alla vita, al pensiero e all'emotività.

COMUNICAZIONE E INNOVAZIONE (vicesindaco Marco VENDER)

Sito web

Negli ultimi cinque anni si è proceduto progressivamente alla ristrutturazione dei contenuti e delle sezioni di servizio, è stata fatta la migrazione informatica al livello 2.13.9 della piattaforma Zope

utilizzata, si è ridisegnata completamente l'interfaccia grafica online del sito, si è iniziato a ridisegnare e aggiornare il back-end.

Nel corso del 2016 prenderà avvio il complesso lavoro informatico per rendere il sito istituzionale "responsivo", adatto e ottimizzato cioè alla navigazione da dispositivi mobili (tablet, smartphone, etc.) visto che ormai la maggior parte degli accessi avviene proprio da tali strumenti. Proseguirà anche l'aggiornamento e l'implementazione informatica delle sezioni di back-end, ovvero la parte del sito non visibile all'utente ma che è fondamentale per consentirgli di fruire correttamente di tutto ciò che è editato online, e che serve per facilitare gli editor nel loro lavoro di inserimento dei materiali. Andrà inoltre ripreso per mano il sistema intranet, bisognoso di essere aggiornato e ricalibrato, si tratta di un'area non accessibile pubblicamente ma usata dai dipendenti per la gestione dei dati (es. agenda/calendario, tracker, servizi notifica sms, etc.).

L'attuazione delle attività previste, la gestione informatica, la continuità di servizio e l'aggiornamento della sicurezza verranno garantite dal proseguimento della collaborazione con la società "Chiaroscuro.com Communications di Giampiero Benvenuti", cui sono demandate le funzioni di webmaster.

Come negli anni precedenti, anche nel 2015 l'informazione istituzionale online è stata mantenuta costante e puntuale grazie alla pubblicazione di 56 news (almeno una ogni settimana), 77 avvisi, 8 convocazioni e 202 eventi: una massa di contenuti capace di garantire un importante servizio di informazione alla comunità e una vetrina per le attività delle associazioni del territorio. Ma che sono ovviamente solo una parte della mole di materiali che il sito mette a disposizione dei cittadini e dei consiglieri comunali.

Nel corso del 2016 l'attività editoriale online proseguirà con la medesima frequenza, costanza e professionalità, anche grazie alla collaborazione e competenza apportate dal giornalista Luca Nave, direttore della testata "Fuori dal Comune" e addetto stampa del Comune. L'impegno peraltro è riscontrato dal consolidato numero di lettori, quasi 6.000 ogni mese, cresciuti del 180% rispetto al 2009 quando l'architettura del sito istituzionale doveva ancora essere ridisegnata.

Altrettanto consolidata ormai è la presenza del Comune sui social network, in particolare attraverso la pagina facebook/ComunaVillaLagarina, per raggiungere un pubblico più giovane e accrescere la velocità di passaggio delle informazioni. Anche in questo caso la crescita degli "amici" è esponenziale, passata da 80 fan di fine 2013 ai 175 di un anno dopo e ai 230 attuali, tutt'altro che scontato per una pagina di carattere istituzionale.

Notiziario comunale

Nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto comunale, il Comitato di redazione, guidato dal direttore responsabile della testata "Fuori dal Comune" Luca Nave, ha svolto regolarmente le proprie riunioni e prodotto i due numeri della rivista semestrale, chiusi in redazione rispettivamente il 30 giugno e il 30 dicembre 2015.

Anche nel corso del 2016 il notiziario uscirà regolarmente con due numeri, uno a metà e l'altro a fine anno.

Ufficio stampa

Nel 2015, grazie alla collaborazione con il giornalista Luca Nave, si è consolidato l'ufficio stampa comunale che aveva iniziato ad operare nel settembre del 2014. Nel corso dell'anno sono stati redatti 38 comunicati stampa anche grazie ai quali sono poi state ben 261 le uscite stampe sui quotidiani locali (L'Adige, Trentino, Corriere del Trentino) che hanno riguardato il Comune di Villa

Lagarina, senza contare le decine di segnalazioni dei vari appuntamenti pubblicati settimanalmente negli appositi spazi dagli stessi giornali.

Il lavoro prodotto e il riscontro ottenuto rafforzano la convinzione che la comunicazione e l'informazione assumono sempre più rilevanza nei confronti dei cittadini, al fine di renderli partecipi delle scelte e delle iniziative realizzate dall'Amministrazione comunale.

I comunicati stampa sono tutti fruibili da chiunque nell'apposita sezione del sito: www.comune.villalagarina.tn.it/il_comune/comunicati_stampa. A beneficio degli amministratori, dei consiglieri comunali e dei dipendenti è altresì visionabile online la rassegna stampa quotidiana con tutte le notizie che riguardano Villa Lagarina. L'accesso avviene in area riservata in quanto gli articoli pubblicati dai quotidiani sono coperti da diritti d'autore.

Rete wireless

Si continuerà a mantenere operativi i servizi WiFi sulle seguenti aree pubbliche del territorio comunale, con messa a disposizione gratuita dei servizi internet grazie alla rete WiNet:

- a Villa Lagarina: cortile di Palazzo Camelli, piazzetta Scrinzi, piazza S. Maria Assunta, parco di Palazzo Libera, parco dei Sorrisi, parco Attilio Lasta;
- a Pedersano: spazio antistante il Centro civico;
- a Castellano: parco delle Leggende, area antistante il bar Castellano.

Si valuterà, in base alle risorse disponibili, se attivare la connessione WiFi anche nell'ingresso del Municipio e nella Sala del Consiglio comunale.

Presso le proprietà comunali a uso pubblico quali ex Municipio a Villa Lagarina, Centro civico a Pedersano, Centro civico e Circolo ricreativo a Castellano resterà attiva una connettività HyperLan, a servizio cioè degli edifici, come peraltro già esistente presso l'attuale sede municipale.

PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ (assessora Serena GIORDANI)

Riaffermare valori forti e condivisi è oggi fondamentale in un mondo dove tutto sembra avere un prezzo e nulla un valore. Valori come la pace, la libertà, la solidarietà, la giustizia sociale, i diritti civili e costituzionali concorrono infatti a far crescere una comunità, dove sia favorita la creatività delle persone e assicurata la serenità, la fiducia e la coesione, elementi che permettono a un individuo di esprimere se stesso.

Alla luce di questa affermazioni è importante porre le premesse affinché la costruzione dei ruoli maschili e femminili sia un processo che inizia sin dall'infanzia. Gli stereotipi condizionano l'apprendimento, intrappolano uomini e donne in definizioni rigide che possono vincolare e limitare il loro agire nel corso delle loro esistenze.

Negli ultimi anni anche nella nostra realtà si fa sempre più crescente l'esigenza di diffondere politiche di genere e pari opportunità intese come crescita collettiva e consapevolezza operativa, dove tutti reciprocamente imparano e insegnano tramite l'ascolto, il confronto e la divulgazione di percorsi che toccano temi come le differenze di genere, la violenza, i diritti delle donne e dei minori, la globalizzazione culturale, le leggi di tutela delle donne, gli stereotipi ed i luoghi comuni legati al pregiudizio e alla falsa percezione della figura femminile nella nostra società e nel mondo, le convenzioni che a livello internazionale tutelano i diritti umani in genere.

Poiché non esistono qualità maschili e femminili ma solo qualità umane, contrastare i pregiudizi e gli stereotipi non significa annullare le diversità di genere fino ad appiattire tutti gli elementi di un

gruppo o di una categoria di persone, ma capirne il valore aggiunto che esse, se pienamente espletate, possono apportare.

L'impegno sarà quello di offrire più opportunità di riflessione in questa direzione, con proposte che siano il risultato anche della collaborazione con le realtà esistenti sul nostro territorio (scuola, Centro famiglia 180°, associazioni e altro), con i comuni vicini ma anche attraverso progetti condivisi con la Comunità della Vallagarina e la Provincia, in particolare con l'Assessorato competente e la Commissione preposta.

PACE, SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE, PARTENARIATI (sindaca Romina BARONI)

Educazione alla pace e solidarietà internazionale

L'Amministrazione comunale conferma la partecipazione del Comune al Coordinamento Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani e in particolare aderiremo al Comitato organizzatore della prossima Marcia Perugia-Assisi della pace e della fraternità che si svolgerà domenica 9 ottobre 2016, coinvolgendo come nel 2014 la cittadinanza, le scuole, i giovani.

Proseguiranno le collaborazioni con il Forum trentino per la Pace e i Diritti Umani e con i tavoli di cooperazione decentrata di cui il Comune è socio: l'Associazione Trentino con i Balcani che opera a Kraljevo (Serbia) e Pejë/Peć (Kosovo), e l'Associazione Pace per Gerusalemme - Il Trentino e la Palestina che vede allacciati saldi rapporti con la cittadina di Beit Jala, a sud di Betlemme.

Altra collaborazione di lungo periodo è quella con la Cooperativa Mandacarù Onlus, la seconda rete di botteghe del commercio equo-solidale a livello italiano, di cui il Comune è socio dal 2006. L'impegno dell'Amministrazione si traduce nella promozione di forme di consumo ed investimento consapevole, nella diffusione a scuola ed in biblioteca di testi e video sul commercio equo e sulla finanza solidale, nel favorire l'introduzione del consumo di prodotti del commercio equo e solidale all'interno della struttura comunale.

Si continuerà inoltre a lavorare con delle azioni mirate, come serate, incontri, corsi, rassegne e laboratori, con le varie associazioni del territorio impegnate nel campo della solidarietà internazionale per proseguire nel cammino della sensibilizzazione ed educazione alla pace e alla solidarietà.

Partenariati

Verranno mantenuti i rapporti con la municipalità di Bento Gonçalves, città brasiliana in cui vivono i discendenti dei trentini che vi migrarono alla fine del 1800, già resi saldi da svariati anni di attività scaturite dalla sinergia con gli altri comuni partecipati al gemellaggio e la Comunità della Vallagarina. Saranno supportate tutte le occasioni per rinsaldare i rapporti amicali che si sono costruiti e gli scambi socio-culturali ed economici che ne sono derivati.

Per quanto riguarda lo storico gemellaggio con il comune tedesco di Stockstadt am Rhein, avviato ormai più di vent'anni fa, va preso atto che i rapporti sono oramai reciprocamente mantenuti solo dall'iniziativa di singoli cittadini o di piccoli gruppi.

Nuovi cittadini

Tutte le persone che hanno scelto di venire a vivere a Villa Lagarina portano con sé un enorme bagaglio di diversità e peculiarità che rende ognuna di esse unica e importante per la nostra comunità. Villa Lagarina gode di un riconosciuto alto livello di convivenza e multiculturalismo dove l'integrazione dei cosiddetti nuovi cittadini è decisamente degna di nota.

In questa direzione proseguiremo nel lavorare per capire come aiutare i cittadini stranieri accolti nella nostra comunità e cosa essi possono offrire a tutti noi. Continueremo ad investire in incontri, eventi, manifestazioni come punto di partenza per creare coesione e garantire così quella pace sociale risultato della conoscenza e rispetto reciproco.

RAPPORTI CON CASTELLANO (consigliere delegato Gabriele MANICA)

In qualità di delegato frazionale di Castellano voglio continuare a pormi come punto di riferimento per i cittadini e le associazioni del territorio, per costruire e sviluppare una rete di servizi e facilitare la comunicazione con le istituzioni.

Attraverso il mio lavoro intendo promuovere e migliorare la qualità della vita, la sicurezza e le prestazioni dei servizi, sostenendo in particolar modo le fasce più deboli, sviluppando e dando continuità alle attività già avviate.

Durante l'anno continuerò a promuovere riunioni informative specifiche a favore della popolazione della frazione, incontri con le associazioni e le varie realtà del territorio, in un'ottica di trasparenza e divulgazione dell'attività amministrativa.

Il punto di ascolto frazionale presso l'ex scuola elementare - aperto dalle 17:00 alle 18:00 ogni primo lunedì del mese e dalle 11:00 alle 12:00 ogni terza domenica del mese - ha registrato nell'ultimo anno una discreta partecipazione, relativa a diverse tipologie di richieste e servizi. È mia intenzione quindi proseguire questo servizio con l'obiettivo di favorire la risoluzione dei problemi e dei disagi segnalati dal cittadino ma anche di raccogliere suggerimenti e apprezzamenti.

RAPPORTI CON PEDERSANO (consigliera delegata Cecilia PETROLI)

Ritengo indispensabile proseguire anche nel 2016 nel mio lavoro di ascolto col fine di dare voce ai cittadini che vivono quotidianamente il paese e il contesto sociale.

Il garantire una presenza continuativa nel punto d'ascolto, istituito presso il Centro civico ormai da diversi mesi, ha consentito infatti di tenere aperto un proficuo dialogo e scambio di opinioni, favorendo il rapporto tra comunità e Amministrazione comunale.

Mia intenzione è anche quella di proseguire a curare il rapporto con le persone e le associazioni che si dedicano alla manutenzione delle aiuole e delle fontane per garantire un paese accogliente anche dal punto di vista del decoro urbano.

Attraverso questo mio incarico di consigliera delegata ai rapporti con Pedersano intendo quindi migliorare le prestazioni dei servizi, la sicurezza e la qualità della vita per tutti gli abitanti della frazione.

RAPPORTI CON VILLA LAGARINA E PIAZZO (sindaca Romina BARONI)

Le relazioni con i cittadini, le consulte frazionali, le associazioni e le varie realtà delle due frazioni sono tenute direttamente in capo alla sindaca che riceve su appuntamento e promuove autonomamente incontri e consultazioni.

Villa Lagarina, 18 febbraio 2016

La GIUNTA COMUNALE e i CONSIGLIERI DELEGATI